



BANDO PUBBLICO PER L'ANNO 2010 PER L'ASSEGNAZIONE DEI BENEFICI PREVISTI NEL REGOLAMENTO DEL FONDO DI SOLIDARIETA' CONTRO LA CRISI

Il presente bando di concorso, approvato con determinazione dirigenziale n. 224 del 26.2.2010 è indetto in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 17/02/2010 ed in conformità dell'art. 7 del Regolamento del fondo di solidarietà contro la crisi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 22.9.2009 (d'ora in avanti "regolamento").

Art. 1 REQUISITI SOGGETTIVI PER L'AMMISSIONE AL BANDO

Per essere ammessi a partecipare al bando i richiedenti devono essere, per effetto della crisi economica, in una delle seguenti condizioni a partire dal 1[^] settembre 2008:

- a) beneficiari di cassa integrazione o altri ammortizzatori sociali;
- b) iscritti nelle liste di mobilità;
- c) disoccupati per mancato rinnovo, dovuto a cause indipendenti dalla volontà del lavoratore, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, o contratto a progetto o contratto di prestazione d'opera, e di ogni altro rapporto contrattuale assimilabile al lavoro dipendente;
- d) lavoratori autonomi che abbiano chiuso l'attività e che non godano di sostegni al reddito da parte di altri enti pubblici e/o assimilati (enti e fondazioni di categoria, etc.).

Altresì, i richiedenti devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- 1) essere cittadini italiani o di Stato appartenente all'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea che siano muniti di permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/98 e s.m.i., con residenza nel territorio comunale;
- 2) essere in possesso di una certificazione ISEE non superiore ad € 16.000,00 calcolata secondo le modalità indicate successivamente;
- 3) non essere proprietari o comproprietari di beni immobili o titolari di altri diritti reali su beni immobili, ad eccezione della casa destinata ad abitazione principale del richiedente o destinata al coniuge e/o fratelli e sorelle, e/o ai figli, purché questi soggetti non siano titolari di altri diritti reali su beni immobili;
- 4) non disporre di un patrimonio mobiliare, come considerato e dichiarato ai fini della certificazione ISEE, pari o superiore ad € 10.000,00;
- 5) non possedere più di un autoveicolo e/o motoveicolo di cilindrata superiore a 125 cc, in riferimento ad ogni componente del nucleo familiare di età superiore ai 18 anni;
- 6) non avere una situazione debitoria nei confronti del Comune di Cernusco sul Naviglio, per la quale non sia stato concordato o non venga concordato prima dell'erogazione del contributo un piano di rientro (l'esistenza del piano concordato di rientro deve risultare da atto scritto).

Art. 2 TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Gli interventi previsti in attuazione del regolamento sono i seguenti:



A - INTERVENTI INDIRETTI.

Applicazione della fascia corrispondente al nuovo valore ISEE, per il pagamento della tariffa dei:

- a. servizi scolastici e per l'infanzia (asili nido, pre scuola, mensa scolastica, trasporto scolastico);
- b. servizi rivolti agli anziani (pasti a domicilio, rimborso anticipazione rette anziani in istituto, assistenza domiciliare);
- c. servizi rivolti alle persone con disabilità (CDD, rimborso anticipazione rette disabili in istituto, inserimenti socio-assistenziali).

B - INTERVENTI ECONOMICI DIRETTI e DI GARANZIA

L'erogazione, nei limiti massimi stabiliti dal regolamento, di un contributo per le seguenti fattispecie:

1. pagamento dei tributi locali;
2. compartecipazione al pagamento da parte degli obbligati delle rette per anziani e disabili in istituto;
3. spese per l'assistenza personale a familiari conviventi;
4. spese per il mantenimento dell'abitazione principale (utenze riguardanti i servizi di acqua luce e gas, affitto, mutuo);
5. spese per la frequenza dei figli alle scuole secondarie di secondo grado ed alle università;
6. spese per la frequenza a percorsi di riqualificazione professionale finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti di cui all'art. 1 comma 1 del bando;
7. interventi di integrazione al minimo vitale;
8. azioni a sostegno dei costi sostenuti dal richiedente per crediti al consumo o altre forme di finanziamento personale ed interventi di garanzia per i debiti contratti nell'interesse del nucleo familiare.

Art. 3

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione al bando, sottoscritta dal richiedente, dovrà pervenire, mediante presentazione diretta o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al protocollo del Comune **entro il termine perentorio sotto indicato**

SCADENZA: ore 12.00 del 7 MAGGIO 2010

Ai fini di quanto sopra, farà fede il timbro di ricevuta del Protocollo dell'Ente.

Saranno ritenute valide anche quelle domande spedite con raccomandata ricevuta di ritorno entro il suddetto termine di scadenza (comprovato dal timbro dell'Ufficio Postale accettante) e che perverranno al Protocollo del Comune entro cinque giorni da detta scadenza.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali o telegrafici e comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, indirizzata al Settore Servizi Sociali e redatta in carta semplice secondo lo schema allegato A al presente bando, dovrà riportare le generalità complete del richiedente e le seguenti dichiarazioni:



- a) data, luogo di nascita, stato civile e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o comunitaria;
- c) il possesso della cittadinanza non comunitaria e la regolare posizione relativa ai documenti di soggiorno;
- d) il possesso degli ulteriori requisiti di ammissione previsti nel precedente art. 1
- e) la tipologia del/i beneficio/i richiesti;
- f) l'espressa dichiarazione di accettazione delle condizioni del presente bando e delle norme del regolamento.

La domanda di ammissione deve essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Per i soggetti già ammessi alla graduatoria del bando 2009, ma non risultati beneficiari dei contributi per esaurimento del fondo, non è necessaria la ripresentazione della domanda di ammissione, essendo sufficiente un'autocertificazione in cui si attesti che le condizioni personali ed economiche in essere al primo bando non sono mutate.

E' facoltà di questi soggetti presentare nuova documentazione laddove la stessa risulti più favorevole ai fini dell'esito del bando. La dichiarazione predetta o la nuova documentazione deve essere presentata entro il termine di cui al precedente art. 3.

Art. 5

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione devono essere allegati a pena di esclusione i seguenti documenti:

- documentazione attestante il possesso dei requisiti indicati all'art. 1, lett. a) b) c) d), del presente bando;
- certificazione ISEE calcolata secondo le modalità previste nell'art. 3 del regolamento;
- documentazione fiscale o comunque in regola con le norme vigenti, attestante le spese sostenute o da sostenere per la categoria degli interventi economici diretti e di garanzia (art. 4 , regolamento comunale).

E' facoltà della Commissione di Valutazione consentire, a suo insindacabile giudizio, la sola regolarizzazione della documentazione già presentata.

Art. 6

DETERMINAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Per l'accesso alle misure e interventi previsti nel presente regolamento l'istanza deve essere corredata dalla certificazione ISEE con riferimento all'anno in corso. Per quanto concerne la situazione reddituale è determinata come indicato di seguito:

- per i lavoratori dipendenti, il reddito annuo lordo viene calcolato prendendo come riferimento il reddito lordo mensile medio dell'anno in corso, percepito fino al mese di presentazione della domanda, moltiplicato convenzionalmente per i mesi di effettiva occupazione;
- per i lavoratori autonomi, dividendo in dodicesimi il reddito ottenuto nell'anno precedente e moltiplicandolo per il numero di mesi di attività svolta nell'anno di presentazione della domanda.

Nel caso la determinazione della situazione reddituale effettuata come sopra superi la soglia d'accesso e non rappresenti la diminuzione di reddito effettivamente patita nell'anno in corso al tempo della domanda, allora sarà presa in considerazione la nuova effettiva situazione reddituale, purchè adeguatamente documentata. Essa sarà verificata attraverso l'esame di documentazione che dovrà essere presentata dai richiedenti e comprovante in particolare, in via esemplificativa e non



esaustiva, il reddito percepito (notule, fatture, corrispondenza con il committente, ecc...), il momento della cessazione dell'attività svolta (disdette contrattuali ecc...) e gli adempimenti fiscali effettuati in corso d'anno.

Gli altri contenuti della dichiarazione sostitutiva unica prevista dal d. lgs. 109/1998, ai fini del calcolo dell'ISEE, sono quelli esistenti alla fine del mese precedente a quello di presentazione della dichiarazione stessa.

La certificazione ISEE viene rilasciata dai CAF convenzionati con il Comune.

Art. 7 **VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E PUNTEGGI**

I criteri di valutazione sono quelli contenuti nel documento allegato B al presente bando.

In caso di parità dà diritto di precedenza la situazione economica più sfavorevole, ovvero la certificazione ISEE più bassa. In caso di ulteriore parità si darà precedenza alla domanda recante data e numero di protocollo antecedente.

Art. 8 **GRADUATORIA E RIAPERTURA TERMINI**

Per gli interventi economici indiretti (art. 2 lett. A del bando) non verrà formata alcuna graduatoria. I richiedenti verranno ricollocati nella fascia corrispondente al nuovo valore ISEE dal mese di presentazione della domanda.

Per gli interventi economici diretti e di garanzia (art. 2 lett. B del bando) verrà formata una graduatoria secondo l'ordine dei punteggi attribuiti in applicazione del precedente articolo, la quale sarà approvata con determinazione del dirigente del settore servizi sociali.

Sulla base della graduatoria come sopra formata si procederà, scorrendo la stessa, all'erogazione dei benefici nell'entità e nella durata temporale prevista dalla Commissione di valutazione, fino all'esaurimento dei fondi.

Ai sensi dell'art. 7 del regolamento nell'ipotesi in cui il fondo non dovesse essere esaurito, contestualmente all'approvazione della graduatoria delle domande presentate alla scadenza indicata nel precedente art. 3, si procederà con la riapertura dei termini del bando con adeguata pubblicizzazione degli stessi.

Art. 9 **RICORSI**

I richiedenti potranno presentare ricorso motivato avverso la graduatoria, entro 15gg dalla approvazione della stessa. La commissione di valutazione deciderà sui ricorsi presentati entro i 15 gg successivi alla scadenza della presentazione degli stessi.

Art. 10 **VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande verranno valutate, sulla base della documentazione presentata, da un'apposita Commissione di Valutazione, nominata dal Dirigente al quale è attribuita la responsabilità del Settore Servizi Sociali o suo delegato, il quale assume le funzioni di Presidente, e da due dipendenti con profilo professionale di Assistente Sociale. Le funzioni di segretario vengono espletate da un



dipendente, scelto di norma tra gli appartenenti al Settore Servizi Sociali, nominato con disposizione del predetto Dirigente.

La Commissione stabilisce l'importo e la durata dell'erogazione in base alla situazione complessiva del richiedente (ad esempio: temporaneità della situazione, realistiche possibilità che la persona/famiglia superi le difficoltà, possibilità di percorsi di riqualificazione, possibilità di reimpiego, possibilità di impiego di altri componenti del nucleo familiare, ...).

Alla Commissione compete l'esame e le decisioni sui ricorsi relativa alla graduatoria, nonché sulla cumulabilità o la revoca di cui al precedente art. 8.

La graduatoria è approvata con determinazione dal predetto Dirigente, entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Art. 11 **CONTROLLI**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere alle persone che inoltrano istanza di riconoscimento del beneficio oggetto del presente Regolamento ulteriore documentazione ritenuta necessaria per la valutazione della domanda.

Le dichiarazioni sostitutive presentate (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione) possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte dell'Amministrazione Comunale di Cernusco sul Naviglio. E' disposta la revoca del beneficio qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Inoltre possono essere eseguiti controlli da parte della Guardia di Finanza diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e controlli presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del D. Lgs. n. 109/1998 e s.m.i.

Art. 12 **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 30/6/2003 N. 196** **IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

La finalità del trattamento dei dati personali raccolti è l'espletamento di tutte le fasi della procedura di cui al presente bando. Gli eventuali dati sensibili sono trattati in conformità al Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 23/11/2005 e succ. mod. ed integr.

Il trattamento è effettuato sia in forma cartacea che con l'ausilio di strumenti elettronici. La logica applicata al trattamento informatizzato è quella di consentire l'espletamento degli adempimenti della procedura previsti dalle vigenti disposizioni regolamentari e di legge.

Il conferimento dei dati è facoltativo. In caso di rifiuto, non sarà possibile procedere all'ammissione al bando.

A norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003, in relazione al trattamento di dati personali, l'interessato ha diritto:

1. di ottenere conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
2. di ottenere l'indicazione:
 - a. dell'origine dei dati personali;
 - b. delle finalità e modalità del trattamento;
 - c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;



- d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato;
 - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati;
3. di ottenere:
- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, integrazione dei dati;
 - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - c. l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2) e 3) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati;
4. di opporsi, in tutto o in parte,:
- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il titolare del trattamento è il Comune di Cernusco sul Naviglio, via F.lli Tizzoni n. 2 - 20063 Cernusco sul Naviglio, legalmente rappresentato con riferimento al procedimento *de quo* dal Dirigente del Settore Servizi Sociali Dr. Massimo Molgora. Il responsabile del trattamento è il Dr. Fabio Mandelli, capo servizio amministrativo del Settore Servizi Sociali.

Art. 13 **DICHIARAZIONI FINALI**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per casi di dispersione, ritardo o disagio di comunicazioni ai richiedenti dovuti ad inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte degli stessi, ovvero per tardiva comunicazione a causa del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disagi postali o comunque imputabili al fatto di terzi o dovuti a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento Comunale del fondo di solidarietà contro la crisi.

Copia del bando di concorso e del fac-simile della domanda potranno essere ritirati presso l'URP nella Sede Municipale negli orari di apertura al pubblico.

Per informazioni telefonare all'Ufficio servizi sociali 02/9278285 e URP 02/9278444 da lunedì a venerdì ore 9:00-12:00.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, si informa che il responsabile dell'istruttoria del concorso in oggetto è il Dirigente del Settore Servizi Sociali, Dr. Massimo Molgora.

dalla residenza municipale, 17.3.2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI SOCIALI
Dr. Massimo Molgora